

Come sempre, purtroppo, ci ritroviamo a parlare delle vacanze estive che siamo quasi nella primavera successiva; ma, avendo il giornalino quadrimestrale questo è quasi inevitabile. Terremo comunque da oggi aggiornato il sito, in modo da poter avere più informazioni sulle attività svolte in tempi brevi.

## Vacanze estive 2005

# “ E va bene così... senza parole!”

**Q**ueste alcune parole di una ben nota canzone...!



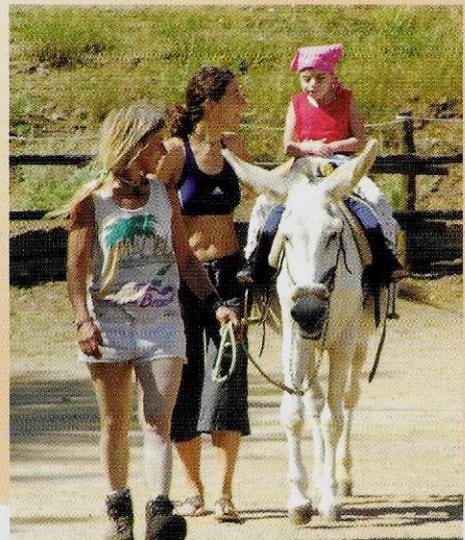
**E**bbene sì ancora una volta i Vostri figli ci hanno lasciato senza parole.

**C**ome tutti ormai sapete, l'anno scorso si è tenuta la 4<sup>a</sup> edizione del Progetto Estate, finanziato dall'Organizzazione **Mediafriends** che ci ha donato una parte dei fondi raccolti con il programma televisivo di solidarietà di Canale 5 “**La Fabbrica del Sorriso**”, conosciuto da tutti per l'impegno dimostrato nei confronti dei progetti no profit; nel 2005 la destinazione dei fondi è stata a favore dei minori svantaggiati.



**U**n grazie particolare a **Francesca Gorgerino** che con professionalità e sensibilità ha saputo creare un clima familiare ed attento tra le Associazioni ed i Dirigenti responsabili di Mediafriends.

**U**n grosso abbraccio ad **Antonella Sacchetti Berni**, senza il cui aiuto non avremmo conosciuto questa organizzazione.





Abbiamo trascorso la vacanza tra le ombrose colline del Chianti, immersi nel Parco Naturale di Cavriglia. Periodo: luglio - agosto (3 turni da 10 giorni), meravigliosa accoglienza e collaborazione e, soprattutto, sempre magico il modo di trascorrere gli spensierati giorni vacanzieri con i ragazzi.

I partecipanti sono stati numerosi e, con i nostri, si sono avventurati anche i ragazzi dell'Associazione Insieme di Pesaro.



Una trade-union che ci ha permesso di condividere la "Diversità" di differenti sindromi e/o patologie e di trovare le modalità per perseguire un obiettivo comune: rendere felici e sereni i nostri ragazzi.

Tra attività in piscina, passeggiate a cavallo, laboratori creativi e massaggi, a rendere ancora più pulsante di ritmi e vibrazioni le giornate si è aggiunto un nuovo amico: il musicoterapeuta Stefano Ravotti.

Il "musico", come affettuosamente è stato chiamato, ha allietato le giornate con strumenti d'oltre oceano, con canti a ritmo tribale ed i nostri ragazzi ne sono stati magicamente rapiti.

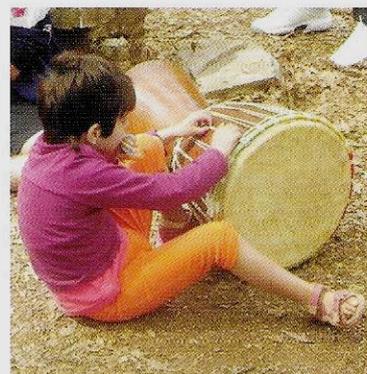


Ci sono state solo poche nuvole oscure a velare la vacanza: il tempo piovoso, l'acqua della piscina un po' fredda ma quella più buia è stata la nuvola del saluto finale.

Sempre triste, in particolare per gli operatori che, sebbene provati dalla stanchezza e contenti di riprendere il loro mortale cammino, tornano a casa sempre con una sorta di nostalgia nel loro cuoricino.

Tutti Noi, determinati a ritrovarci assieme per condividere la prossima avventura 2006 ringraziamo qui di seguito:

- l'Organizzazione Mediafriends per averci aiutato nella realizzazione del nostro sogno;
- i Medici per la loro professionalità e disponibilità;
- il Musicoterapeuta per aver allietato le nostre giornate;
- tutti gli Operatori e i Volontari per aver lavorato con entusiasmo e propositività e reso il soggiorno dei nostri ragazzi sereno e allegro;
- i Coordinatori dei tre gruppi per la loro efficienza;
- la Segreteria della nostra Sede di Pesaro per il supporto organizzativo;
- l'Associazione Insieme per aver condiviso l'esperienza con noi;
- i Responsabili dell'Organizzazione della vacanza;
- il Personale del Parco Naturale di Cavriglia per la sua cordiale ospitalità.



E infine .....  
**GRAZIE** ai nostri Ragazzi per i loro sorrisi,  
 i loro sguardi e le emozioni  
 che ci hanno trasmesso!

Lorenza e Tiziana

# Una pioggia

scrosciante e un gran freddo mi hanno accolto quel venerdì mattina a Cavriglia: nella hall dell'hotel c'erano ancora i bambini del turno precedente di vacanza con i loro genitori e gli operatori a scambiarsi i saluti e gli indirizzi. Ho avuto la netta sensazione in quel momento di essere quasi un'intrusa in quella allegra compagnia, i miei occhi andavano alla disperata ricerca di un volto familiare, di una faccia amica ... tutto inutile, evidentemente, perché i miei contatti erano stati soltanto telefonici. L'inesperienza dovuta alla giovane età e il fatto di dover iniziare il mio primo vero lavoro fuori dal Policlinico dove mi sono laureata mi hanno regalato attimi di vera difficoltà ... anzi a dirla tutta ero veramente



terrorizzata.

E' durato poco perché è venuta presto in mio aiuto Cinzia Sforzini che deve aver letto nei miei occhi l'emozione che mi aveva travolta e non ha esitato a tranquillizzarmi, illustrandomi a grandi linee il tipo di impegno che avrei dovuto sostenere. Rincuorata dalla sua presenza mi è sembrato tutto più semplice e soprattutto all'altezza delle mie possibilità.

I miei compagni di avventura sarebbero arrivati un po' più tardi nel pomeriggio ... ho deciso di andare a Siena, nel cuore della Toscana. Con un po' di magone in serata sono tornata lassù tra i monti di Cavriglia per conoscere il coordinatore e gli operatori con cui ho condiviso la prima ed unica vera cena degna di questo nome al ristorante dell'hotel.



Le persone che ho conosciuto e fiduciosi ... e come si dice "se decisamente un buon inizio!!!"

Il sabato mattina sono arrivati i ragazzi che avrebbero trascorso la vacanza con noi e da quel momento le ore sono volate via rapide, riempite dalle varie attività, dalle passeggiate nel parco alle gite in piscina fino al bricolage e alla musicoterapia. Nella mia attività di medico che lavora nell'ambito della pediatria, in particolare nel settore della patologia malformativa complessa, mi capita spesso di conoscere bambini con disabilità e di affrontare la gestione talvolta non semplice delle difficoltà che incontrano i genitori nella vita di tutti i giorni.

mi hanno ispirato sin da subito simpatia il buongiorno si vede dal mattino" era

ragazzi che avrebbero trascorso la vacanza

Stando a Cavriglia mi sono resa conto che vivere da vicino queste difficoltà sicuramente ne migliora la comprensione e forse aiuta ad interpretare le ansie dei genitori nel tentativo di poterle almeno in parte placare. Le facce dei ragazzi sono un ricordo indelebile nella mia mente....quando sono tornata a casa alla fine della vacanza ho pensato di non poter fare a meno del sorriso di Alessia e della sua travolgente voglia di vivere e di abbracciarti in ogni momento. Custodirò gelosamente nel mio cuore il viso raffinato di Francesca, la voglia di coccole malcelata da un'aria da duro di Marco, i progressi continui di Davide e le iniziali difficoltà di inserimento di Emanuela superate alla grande grazie alla pazienza di tutti,



soprattutto della sua operatrice. Il contatto con i ragazzi e con gli operatori mi ha aiutato a vincere la mia iniziale diffidenza nei confronti di un ambiente a me del tutto nuovo. Non ho avuto difficoltà a farmi accettare e di tutti loro serbo un ricordo molto piacevole. Alla fine della vacanza ho ripensato per un attimo a quello che era successo in quei dieci giorni, alle cose che erano successe e mi sono dovuta ricredere sulla prima impressione. Ai miei occhi il parco



di Cavriglia che, sotto la pioggia, aveva qualcosa del famoso film Shining con un impareggiabile Jack Nicholson era diventato un'oasi felice nel verde dove ritrovare se stessi nel rapporto quotidiano con gli altri.

Emma